



Il mercato delle MPS nella Circular Economy

Il contributo del Gruppo ALBA/Interseroh

Roberto Magnaghi

Amministratore Interseroh Italia

Roma, 21 Giugno 2018



Sommario

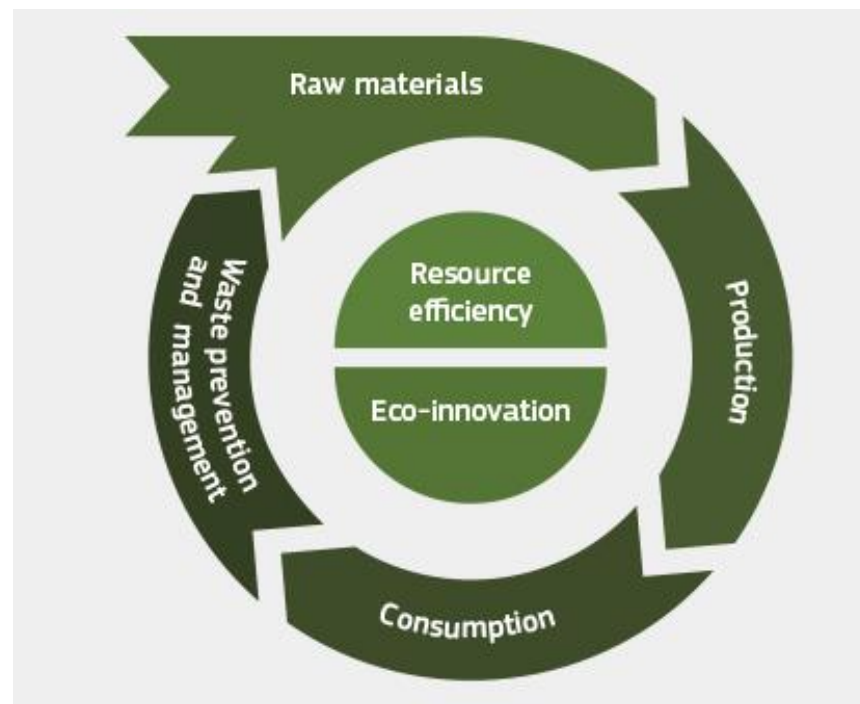
1. Il pacchetto Economia Circolare
2. Il gruppo ALBA/Interseroh
3. Circular Economy – una strada verso la sostenibilità

Il pacchetto Economia Circolare

Il pacchetto «economia circolare»

Pacchetto
economia
circolare

- Il 2 dicembre 2015 la Commissione europea adotta un nuovo e ambizioso pacchetto di misure sull'economia circolare per rafforzare la competitività, creare posti di lavoro e generare una crescita sostenibile.
- Il Pacchetto sull'economia circolare «L'anello mancante – un Piano d'azione europeo per l'economia circolare» contiene le proposte di revisione delle principali Direttive sui rifiuti (Direttiva quadro, imballaggi, discariche, RAEE, batterie e accumulatori e veicoli a fine vita).



Il pacchetto «economia circolare»

Iter legislativo

Pacchetto
economia
circolare

- **2 dicembre 2015:** pubblicazione «pacchetto economia circolare»
• Invio a Parlamento e Consiglio per emendamento testi
- **Marzo 2017:** Parlamento vota il Progetto di relazione contenente proposte di emendamenti
- **Giugno 2017:** approvato il testo di emendamento del Consiglio europeo
- **Dicembre 2017:** conclusa la fase di negoziazione condotta tra i rappresentanti di Commissione, Consiglio e relatore del Parlamento, arrivando ad un accordo sui testi
- **14 giugno 2018:** le quattro nuove direttive (costituenti il cd. “pacchetto economia circolare”) pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea
- **4 luglio 2018:** “pacchetto economia circolare” entra in vigore
- **5 luglio 2020:** termine entro cui le Direttive devono essere recepite dai Paesi europei attraverso proprie disposizioni interne

Il pacchetto «economia circolare»

Pacchetto
economia
circolare

Recepimento in Italia

In Italia, la traduzione sul piano nazionale delle suddette norme comunitarie arriverà plausibilmente attraverso la modifica dei seguenti provvedimenti:

- a) Dlgs 3 aprile 2006, n. 152** (cd. "Codice ambientale", recante norme, tra le altre, in materia di acque, imballaggi e rifiuti);
- b) Dlgs 13 gennaio 2003 n. 36** (attuazione direttiva 1999/31/Ce in materia di discariche di rifiuti);
- c) Dlgs 24 giugno 2003 n. 209** (attuazione direttiva 2000/53/Ce in materia di veicoli fuori uso);
- d) Dlgs 20 novembre 2008 n. 188** (attuazione direttiva 2006/66/Ce in materia di pile);
- e) Dlgs 14 marzo 2014 n. 49** (attuazione direttiva 2012/19/Ue in materia di Raee).

Il pacchetto «economia circolare»

Pacchetto
economia
circolare

Principali novità

- Modifica e introduzione di nuove definizioni
- Rafforzamento gerarchia dei rifiuti attraverso strumenti economici ed altre misure
- Cessazione della qualifica di rifiuto – sviluppo End of Waste
- Nuovi target di riciclo, tra cui:

Rifiuti urbani:

- ✓ 55% entro il 2025;
- ✓ 60% entro il 2030;
- ✓ 65% entro il 2035,

Imballaggi:

- ✓ 65% entro il 2025
- ✓ 70% entro il 2030.

- Riduzione dello smaltimento in discarica (fino a un massimo del 10% entro il 2035).

Il gruppo ALBA/Interseroh

Il gruppo Alba/Interseroh

Chi siamo

Zero waste solution

- Interseroh Italia è una società appartenente al **Gruppo tedesco ALBA Group**. Un Gruppo con oltre vent'anni di esperienza che ha sempre fatto del riciclo e del recupero dei materiali, il proprio core business, diventando uno dei primi player a livello mondiale.
- La nostra mission consiste nel supportare le aziende nello sviluppo di una **corretta ed efficace gestione ambientale dei loro prodotti e imballaggi**, in un'ottica di sostenibilità, garantendo al contempo le migliori soluzioni per il **corretto smaltimento dei propri rifiuti**.
- Grazie al nostro know-how specifico e alla collaborazione con le altre società del Gruppo, forniamo ai nostri Clienti soluzioni per una gestione efficace e sostenibile dei loro aspetti ambientali in tutta **Europa**.

Un portafoglio di servizi che risponde a tutte le esigenze

Chi siamo

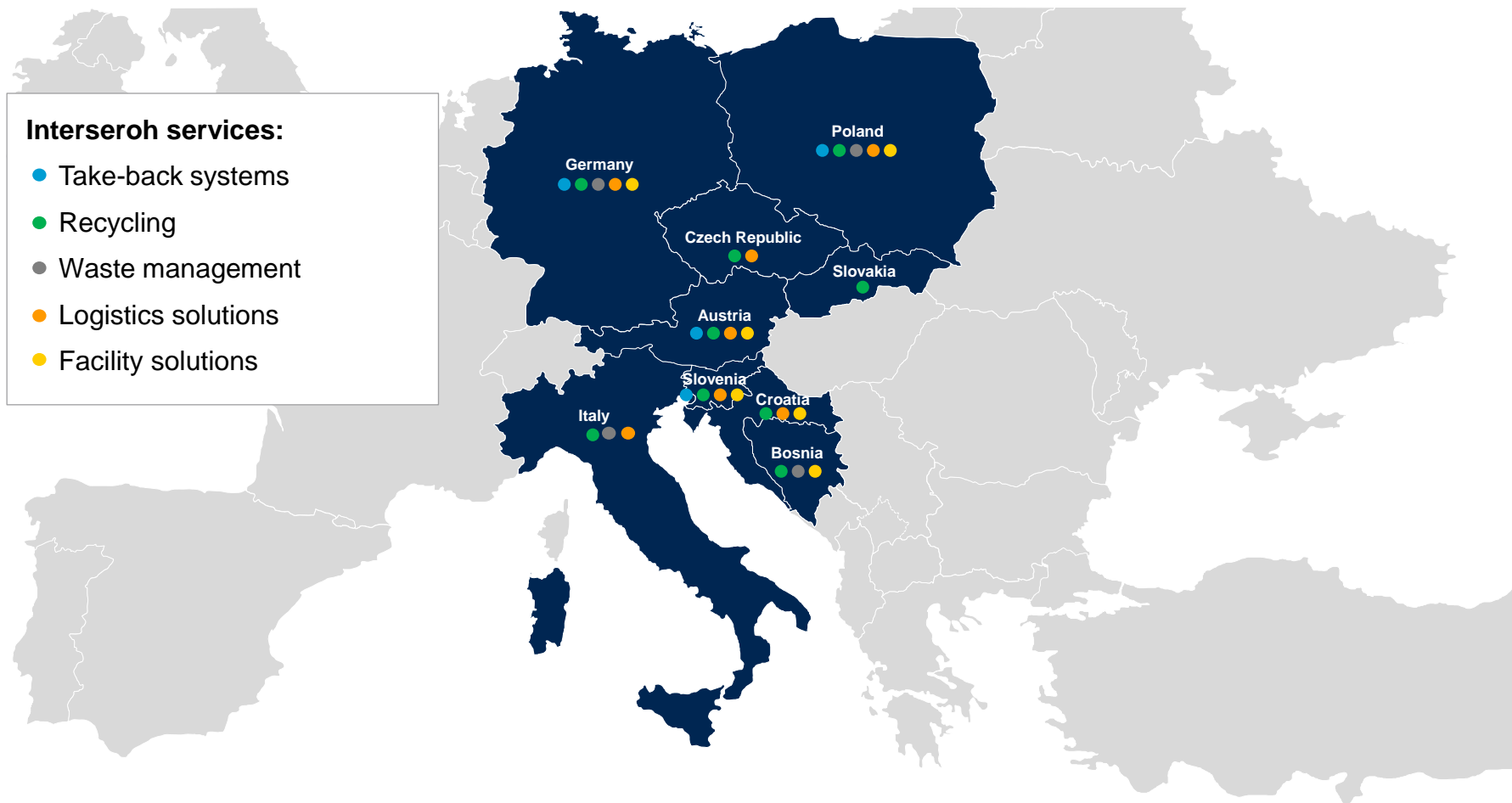


Interseroh know-how: pensiamo oltre i confini

Chi siamo

Interseroh services:

- Take-back systems
- Recycling
- Waste management
- Logistics solutions
- Facility solutions



Una realtà in continua espansione, insieme ai nostri clienti

Chi siamo

I nostri numeri:

2, 2

miliardi di Euro di fatturato nel corso del 2016

7.500

dipendenti, presenti in 29 sedi in tutta Europa

51,8

milioni di tonnellate di materie prime risparmiate nel 2015 grazie all'attività di riciclo

4.000

clienti internazionali che già utilizzano il Servizio Interseroh per la gestione dei loro imballaggi in Germania

24

anni di know-how nel settore del recupero e riciclo

5,9

milioni di tonnellate di gas effetto serra evitate dall'attività di riciclo nel corso del 2015



Interseroh offre servizi ambientali integrati e su misura per aziende di ogni settore

Chi siamo

ReDuce

Per ridurre i rifiuti, adottiamo sofisticate tecnologie di riutilizzo e ideiamo sistemi di restituzione che consentano ai nostri clienti di ottimizzare la logistica e, al tempo stesso, di contenere i costi.

ReUse

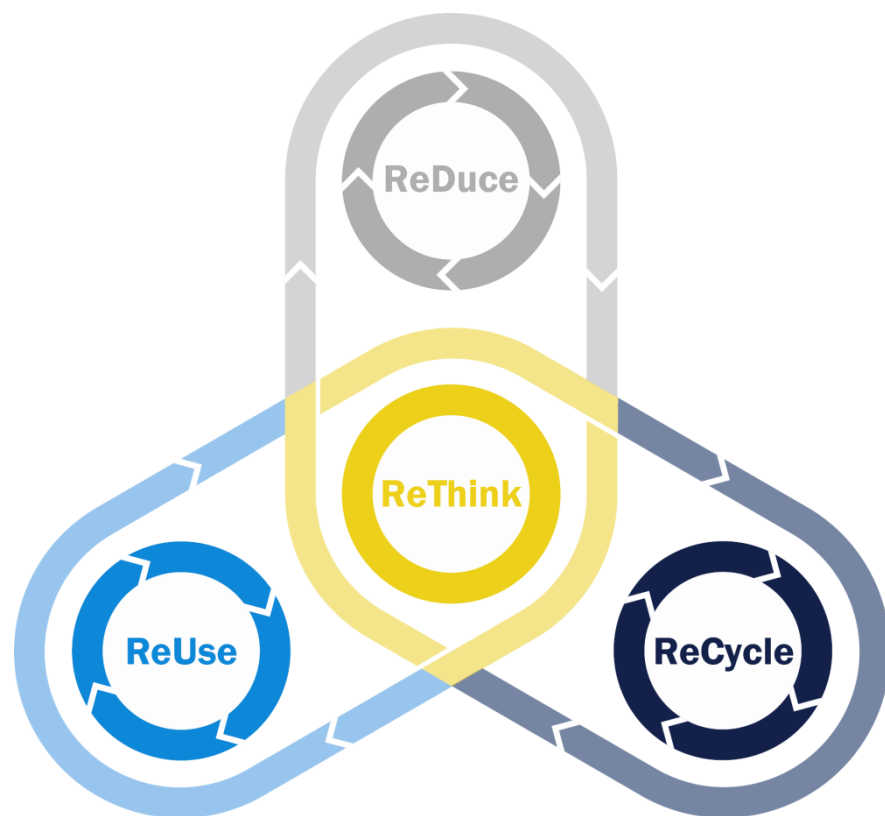
Prolunghiamo il ciclo di vita dei prodotti progettando sistemi altamente efficienti di raccolta, selezione e riuso dei materiali riciclabili.

ReCycle

Una volta esaurite le possibilità di prevenzione e riduzione, spostiamo la nostra attenzione sul riciclo. Sviluppiamo soluzioni all'avanguardia per la gestione di sistemi a ciclo chiuso e produciamo materiali riciclati di elevata qualità.

ReThink

La consulenza genera fiducia: analizziamo, valutiamo e ottimizziamo i processi aziendali dei nostri clienti mettendo al centro la sostenibilità – che si tratti di produzione di rifiuti, flussi di materiali o processi logistici e infrastrutturali.



Il gruppo ALBA/Interseroh e Remedia

Chi siamo

Accordo strategico

- Remedia è il principale Sistema Collettivo italiano no profit per la gestione eco-sostenibile di tutte le tipologie di RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), pile e accumulatori e impianti fotovoltaici. Nel 2012 Consorzio Remedia ha fondato **Remedia Tecnologie e Servizi per il Riciclo Srl (Remedia TSR)**, società operativa che coordina il network di gestione di rifiuti da Pile e Accumulatori di RAEE domestici e professionali per conto del consorzio stesso e offre servizi integrati di gestione dei rifiuti per le aziende clienti.
- Il 10 aprile 2018 Consorzio Remedia e Interseroh annunciano la firma di un **accordo strategico**: Interseroh fa il suo ingresso nel capitale di Remedia TSR, con una quota del 40%. L'operazione prevede la possibilità di aumentare la partecipazione azionaria in un secondo momento.



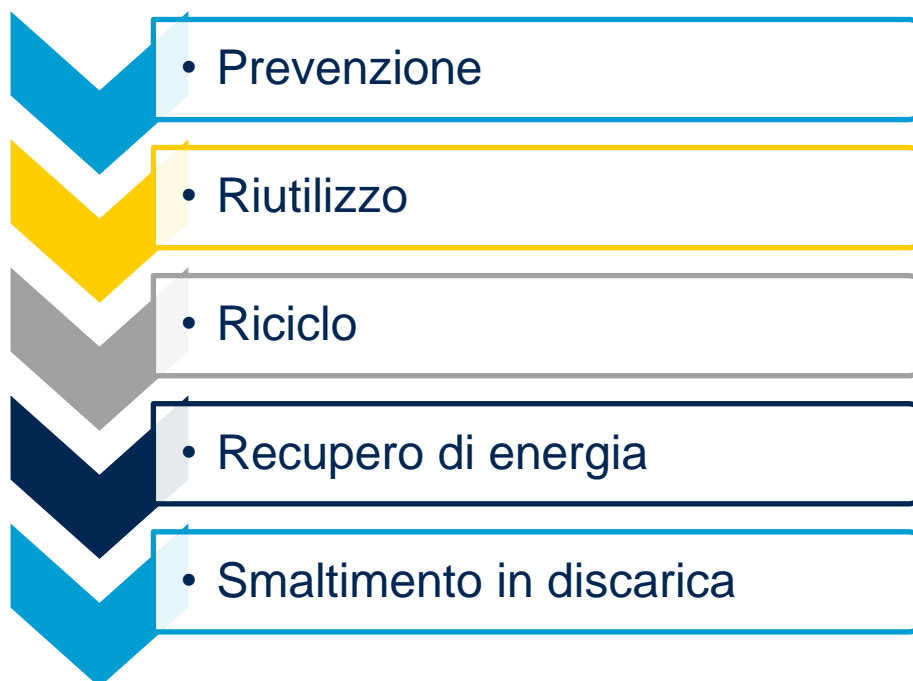
Circular Economy – una strada per la sostenibilità



La scala gerarchica per uno sviluppo sostenibile

Scala
gerarchica

Per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, la legislazione italiana e quella europea (pacchetto economia circolare) prevedono la seguente scala gerarchica:

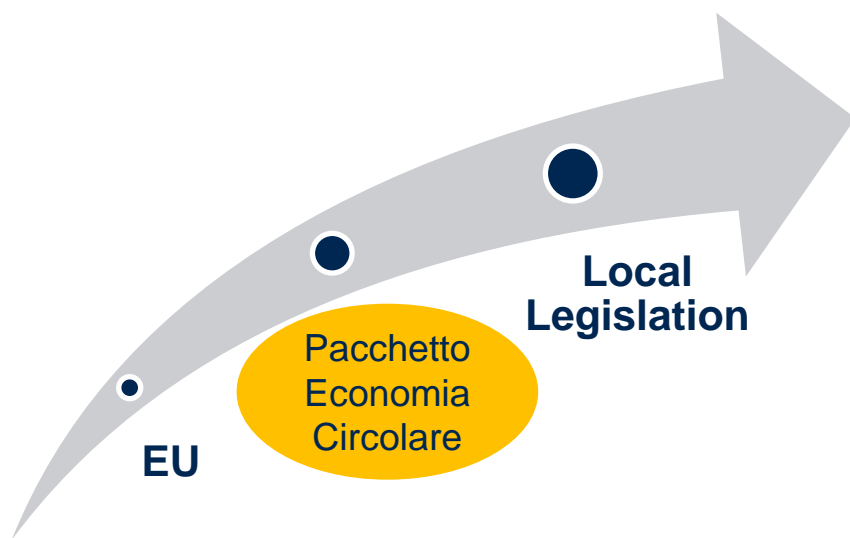


La responsabilità per le aziende

EPR

Extended Producer Responsibility

Il pacchetto economia circolare identifica la responsabilità estesa del produttore tra le misure volte all'ottenimento degli obiettivi.



- “Responsabilità estesa del Produttore” (polluter pays principle)
- Gerarchia dei rifiuti
- Prevenzione
- Obiettivi di riciclo e recupero

Preparazione per riutilizzo – rigenerazione degli imballaggi nel settore industriale

Rigenerazione

- Interseroh ha avviato da alcuni anni una proficua collaborazione con le aziende facenti parte del comparto della rigenerazione degli imballaggi industriali raggruppate oggi nella federazione FIRI.
- Le aziende operanti in questo settore sono attive nel ricondizionamento e risanamento di imballaggi industriali e sono dotate dell'adeguata impiantistica, nel pieno rispetto normativo;
- Le tipologie di imballaggi trattati sono rappresentati da cisternette multimateriale, taniche e fusti in plastica e acciaio, utilizzati generalmente nei circuiti industriali B2B;
- Nello specifico, le aziende effettuano la raccolta e la successiva rigenerazione, attraverso il ripristino della forma (risanamento di bordi e ammaccature), pulizia (scolatura, lavaggio, asciugatura), verifica della tenuta e delle superfici interne e, infine, spazzolatura esterna e verniciatura, se necessaria;
- Tutti i rifiuti da imballaggio conferiti agli impianti delle aziende sono sottoposti a ricondizionamento, a meno che non vi siano ragioni che ne impediscano il recupero (imballaggi rotti).

Preparazione per riutilizzo – rigenerazione degli imballaggi nel settore industriale

Rigenerazione

- Completato il ciclo di rigenerazione, l'imballaggio è preparato per la commercializzazione inserendo, ove necessario, le parti mancanti (tappi, bocchelli, ecc.) o, per quanto riguarda le cisternette multimateriale, sostituendo le eventuali parti deteriorate (otri in plastica, gabbie in acciaio, pallet);
- Gli imballaggi non recuperabili sono riciclati come materia prima secondaria (la percentuale di materiale destinata a smaltimento risulta irrilevante);
- Da uno studio sulla carbon footprint sui fusti in acciaio (fonte SERRED – Syndicat Européen Récupérateurs et Rénovateurs de Drums) emerge che il risparmio di emissioni di CO2 per il riutilizzo di fusti ricondizionati è pari a circa il 69% rispetto all'utilizzo di un fusto nuovo.



ReUse – IT e comunicazione: dispositivi rigenerati per il riutilizzo

ReUSe

ReUse

Qualunque siano i dispositivi - PC, tablet, monitor, server, dispositivi di rete o smartphone - Interseroh raccoglie l'hardware IT al termine del ciclo di vita e provvede al suo riutilizzo o al riciclaggio. Le fasi sono le seguenti:

1. Pick up – acquisto e ritiro dei dispositivi IT usati in tutta Europa
2. Data destruction – distruzione dei dati sensibili
3. Remarketing – i dispositivi rigenerati hanno una nuova vita

- Il nostro servizio ReUSe può impedire che l'apparecchiatura (computer, cellulare...) venga semplicemente smaltita.
- I dispositivi rigenerati vengono destinati ad una nuova e appropriata durata di vita.

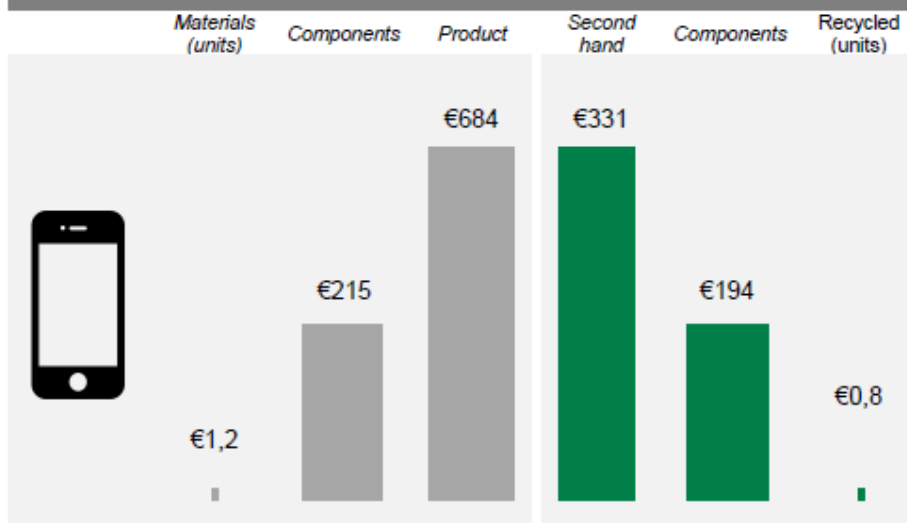


Preparazione per riutilizzo

Un esempio nel settore della telefonia

Riutilizzo

Residual value of an iPhone¹



A used iPhone keeps about 80% of its original value, compared to 0.24% if recycled

Average reuse and recycling prices for specific categories of WEEE²

Product	Model	Refurbished	Second hand	Recycled (units)
Smartphone	Android	€117	99€	<1,6€
	iOS	€145	164€	0,8€
Laptop	PC 15"	364€	290€	14€
	Apple 15"	566€	485€	15€
Plasma TV 1080 inches	32"	210€	173€	4€
	55"	526€	485€	<8€
Printer	Laser and ink	n.a.	49€	<0,8€

The market value of a used device is significantly higher than the sum of the individual recycled components

Situazione normativa

La gerarchia dei criteri EoW:

1. Criteri europei;
2. Criteri ministeriali
3. Criteri definiti, in via residuale, da Regioni ed Enti.

L'interpretazione del MinAmbiente con riferimento alla competenza delle Regioni in materia, però, è stata "bocciata" dal Consiglio di Stato, e questo ha provocato una paralisi delle autorizzazioni, dovuta alla poca chiarezza normativa.

- Con il pacchetto economia circolare sembrerebbe essere possibile, di qui all'entrata in vigore dello stesso nel 2020, che gli Stati membri possano decidere **caso per caso**.
- L'ottenimento dell'EoW comporta delle semplificazioni in termini di autorizzazioni.

Materiali provenienti da RAEE

RECYCLING SCRAP VS DIGGING HOLES



Copyright © 2018 Accenture All rights reserved.

Source: Boliden, Future Exploration Network

1. Il pacchetto Economia Circolare come volano per la sostenibilità;
2. Superamento difficoltà operative e necessità semplificazione procedurale;
3. Omogeneizzazione regole a livello nazionale ed europeo;
4. Sviluppo del mercato Italiano ed europeo e incentivazione degli investimenti e dell'attività di ricerca e sviluppo in un quadro di riferimento e prospettive future definite e chiare.



interseroh
zero waste solutions